

ATTO DD 1083/A1614A/2023

DEL 27/12/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**  
**A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettera b). Sostegno alle fiere e all'Asta mondiale del tartufo per l'anno 2023 in attuazione del Piano 2023, approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023 e della D.G.R. 31 luglio 2023, n. 8-7306, modificata con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023. CUP J78H23000780002

Premesso che:

la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione dei tartufi:

- all'articolo 1, comma 2 bis sancisce che, in particolare per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 3, la Regione si avvale dell'Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente (IPLA);
- all'articolo 3, comma 1 lettera b) dispone che la Regione, attraverso l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – IPLA S.p.A (IPLA) e in collaborazione con il Centro nazionale Studi Tartufo (CNST), realizzi e finanzi iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi;
- all'articolo 3, comma 2 dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno;
- all'articolo 4 bis, istituisce la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (di seguito Consulta) al fine di coordinare gli interventi previsti dall'articolo 3 della stessa legge, monitorarne l'efficacia e predisporre il Piano di attività;
- all'articolo 10, comma 4 bis, la suddetta legge regionale 16/2008 stabilisce che le risorse introitate dalla Regione per i permessi alla ricerca e raccolta dei tartufi siano trasferite trimestralmente all'IPLA per le finalità della legge stessa;

premesse inoltre che:

- la Giunta regionale con propria Deliberazione n. 2- 7063 del 20 giugno 2023 ha:
  - approvato, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 16/2008, il “Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023”, allegato A alla stessa deliberazione, destinando euro 531.800,00;
  - previsto al § 2.2 dell'allegato A il “Sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio (art. 3 comma 1 lettera b, l.r. 16/08)”, destinando all'attività un importo massimo di euro 212.750,00 e stabilendo, prima dell'apertura dell'avviso per la presentazione delle domande, l'approvazione con deliberazione della Giunta regionale dei indirizzi e criteri del bando;
  - demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste l'adozione degli atti e dei



provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa, n coordinamento con le strutture delle Direzioni regionali competenti, anche avvalendosi del gruppo di lavoro interdirezionale per la tutela del patrimonio tartufigeno regionale, da costituirsi nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008;

- dato atto che il provvedimento stesso, per l'importo di euro 531.800,00, trova copertura sullo stanziamento complessivo previsto sul competente capitolo n. 178150 del bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023 (missione 09 programma 05), ai sensi della legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

- con D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "<<Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025>> le risorse finanziarie assegnate sul competente capitolo n. 178150 del bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023 (missione 09 programma 05), per la realizzazione delle azioni di cui al suddetto Piano annuale, ammontano a euro 531.800,00;

- con D.D. n. 852/A1614A/2021 del 22/12/2021 veniva affidata all'IPLA S.p.A. l'attuazione piano di attività 2023 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023, procedendo alla sottoscrizione del relativo contratto, acquisito al protocollo n. 12341/2022 del 3 febbraio 2022, il quale prevede i controlli sulla documentazione presentata a corredo delle istanze nonché la liquidazione dei contributi ai beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 2 ter della l.r. n. 16/2008;

- con D.D. n. 941/A1614A/2023 del 4 dicembre 2023, il Settore ha approvato l'atto integrativo al contratto tra Regione Piemonte e Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – IPLA S.p.A. protocollo 12341/2022 del 3 febbraio 2022 per la definizione delle modalità di gestione del Fondo di euro 531.800,00, relativo alle risorse finanziarie impegnate con la medesima determinazione, per l'attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023, impegnando a favore della stessa l'importo di euro 531.800,00 sul capitolo di spesa n. 178150 (impegno n. 22093/2023);

- con propria deliberazione n. 8-7306 del 31 luglio 2023, la Giunta, in attuazione del Piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023, ha disposto:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera b) della legge regionale 16/2008, in attuazione del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023, di cui alla D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023, i "Criteri per il sostegno agli eventi e alle manifestazioni di promozione del tartufo per l'anno 2023", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione
2. di dare atto che le agevolazioni previste dalla stessa deliberazione sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
3. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Foreste", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che lo stesso provvedimento, per l'importo di euro 212.750,00, trova copertura sullo stanziamento complessivo previsto sul competente capitolo n. 178150 del bilancio regionale 2023 (missione 09 programma 05) ai sensi della legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

- con propria deliberazione n. 1-7907 del 18 dicembre 2023, la Giunta, in attuazione del Piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023, ha stabilito che, a parziale modificazione dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023, al § 2.2 "Sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio (art. 3 comma 1 lettera b, l.r. 16/08)", nonché, a conseguente parziale modificazione dell'Allegato A alla D.G.R. n. 8-7306 del 31 luglio 2023, al § 2. "EVENTI E MANIFESTAZIONI AMMISSIBILI" di modificare i criteri previsti per la presenza di una giuria di qualità, prevedendo "l'allestimento, per ogni fiera, di spazi per l'esposizione dei tartufi, con la presenza di una giuria di qualità, costituita da esperti designati dal soggetto organizzatore; della stessa

può fare parte anche un esperto indicato dall'associazione dei raccoglitori più rappresentativa a livello provinciale o dall'unione regionale delle associazioni di raccoglitori piemontesi, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della l.r. 16/08”;

- i criteri indicati all'Allegato A alla sopra citata D.G.R. n. 8-7306 del 31 luglio 2023, individuati su proposta della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale così come modificati dalla D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023 sono pertanto i seguenti:

- sono confermate due macrotipologie di eventi (A e B), così definiti:
- 4. eventi di carattere e di livello istituzionale aventi particolare rilevanza per la Regione in quanto coerenti con le proprie politiche di sviluppo, volte alla promozione e alla valorizzazione del tartufo e del territorio, individuate direttamente dalla Giunta regionale che ne stabilisce anche l'entità di contribuzione stante l'unicità e la specificità delle stesse;
- 5. eventi rappresentativi e significativi in relazione alle politiche regionali di promozione e valorizzazione del tartufo e del territorio, individuati attraverso appositi criteri, stabiliti dalla Giunta regionale, mediante “Bando pubblico” approvato e pubblicato nel corso dell'anno di riferimento;
- per la macrotipologia B) sono confermati i criteri relativi alle iniziative promozionali e di valorizzazione dei tartufi di seguito elencati:
  - A. attribuzione della qualifica nazionale o regionale, correlata al grado di rappresentatività, al programma ed agli scopi dell'iniziativa, alla provenienza degli espositori e dei visitatori;
  - B. durata della manifestazione, correlata alla valutazione degli oneri organizzativi tecnici ed economici;
- al fine di assicurare che gli eventi dedicati al tartufo sul territorio piemontese ne garantiscano la centralità nell'ambito della propria manifestazione fieristica, si prevede, quale condizione per l'accesso al contributo regionale, oltre alla disponibilità, da concordare in modo specifico, di uno spazio dedicato alla comunicazione istituzionale regionale, di poter documentare:
  - 1. la corretta gestione della sicurezza alimentare, conformemente al Regolamento CE n.852/04 sull'igiene dei prodotti alimentari;
  - 2. l'allestimento, per ogni fiera, di spazi per l'esposizione dei tartufi, con la presenza di una giuria di qualità, costituita da esperti designati dal soggetto organizzatore; della stessa può fare parte anche un esperto indicato dall'associazione dei raccoglitori più rappresentativa a livello provinciale o dall'unione regionale delle associazioni di raccoglitori piemontesi, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della l.r. 16/08”;
  - 3. l'organizzazione di eventi o attività di formazione/informazione quali iniziative per la salvaguardia del patrimonio immateriale UNESCO “Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali”;
  - 4. un rapporto tra stand dedicati al tartufo (inclusi stand espositivi ed attrezzati per eventi ed attività di formazione/informazione) e stand totali pari o superiore al 20%;
  - 5. che gli stand dedicati al tartufo (inclusi stand espositivi ed attrezzati per eventi ed attività di formazione/informazione) siano concentrati in un'area dedicata e chiaramente identificata;
  - 6. l'utilizzo sui materiali promozionali dell'evento del marchio (o logo o stemma) regionale, ovvero l'immagine istituzionale che rappresenta la Regione Piemonte, secondo le indicazioni contenute nella Guida all'uso del marchio della Regione Piemonte;

- richiamati i seguenti massimali, di cui alla DGR n. 30 - 7658 del 5 ottobre 2018:

- 50.000,00 euro per il sostegno dell'Asta Mondiale del Tartufo,
- 8.000,00 euro per il sostegno delle fiere nazionali della durata di almeno due domeniche,
- 6.000,00 euro per il sostegno delle fiere nazionali della durata di almeno una domenica,
- 3.000,00 euro per il sostegno delle fiere regionali;

- confermato il massimale per il sostegno della Fiera Internazionale del tartufo bianco d'Alba rideterminato in 30.000,00 euro, come approvato dalla D.G.R. n. 4-5861 del 28 ottobre 2022, in considerazione delle maggiori spese connesse all'organizzazione dell'evento di lancio della stagione fieristica dedicata al tartufo in occasione dell'apertura del calendario di raccolta del tartufo bianco, con la partecipazione coordinata dei

rappresentanti della filiera, per la promozione internazionale di tutti gli eventi fieristici dedicati al *Tuber magnatum* Picco sul territorio regionale. Tale evento, di recente istituzione, ha infatti assunto una sua peculiare rilevanza per la celebrazione dell'apertura della cerca, dopo il periodo di fermo biologico, costituendo una possibile occasione di valorizzazione della "Cerca e Cavatura", riconosciute quali Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO;

- confermato per tutti gli eventi e le manifestazioni di promozione del tartufo per l'anno 2023, in continuità con quanto approvato con D.G.R. n. 4 - 5861 del 28 ottobre 2022, l'incremento del 15% dei rispettivi massimali, a copertura dei maggiori costi da sostenere per l'incremento della qualità degli eventi e delle manifestazioni di promozione. Nel quadro di tale incremento, in considerazione del fatto che i dispositivi introdotti a partire dal 2020 per permettere lo svolgimento delle manifestazioni nel rispetto del livello di sicurezza necessario al contrasto della diffusione del Covid 19 sono un valido strumento ordinario di igiene e prevenzione, si mantiene la possibilità di rendicontarne la spesa, in misura non superiore al 5% del massimale previsto.

Dato pertanto atto che:

- i massimali unitari dei sostegni agli eventi e alle manifestazioni fieristiche dedicati al tartufo per il 2023 sono pertanto rideterminati come segue: 57.500,00 euro per l'Asta Mondiale del tartufo, 34.500,00 euro per la Fiera Internazionale del tartufo bianco d'Alba, 9.200,00 euro per le fiere nazionali della durata di almeno due domeniche, 6.900,00 euro per le fiere nazionali della durata di almeno una domenica, 3.450,00 euro per le fiere regionali;
- è confermato che, nel caso l'evento fruisca di altri contributi da parte di enti pubblici, di diritto pubblico o di diritto privato, che il contributo possa essere concesso nella misura in cui la somma complessiva di tutti i contributi non superi l'intero costo dell'evento.

Dato atto che:

- le qualifiche delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono state attribuite o confermate con D.D. n. 75/A2009B/2022 del 13/05/2022, successivamente integrata con D.D. n. 137/A2009B/2023 del 04/07/2022, ai sensi degli articoli 2 e 3 dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 24- 7250 del 17/03/2014;
- la qualifica regionale è stata attribuita o confermata con D.D. n. 147/A2009B dell'11/07/2022 ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato 2 di detta deliberazione;
- con D.D. n. 321/A2009B/2022 del 29 novembre 2022, è stato approvato il "Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche del Piemonte per l'anno 2023", ai sensi dell'allegato 2, articolo 7, alla D.G.R. n. 24-7250 del 17 marzo 2014, attuativa della legge regionale 28 novembre 2008, n. 31 (Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese);
- sulla base dei criteri individuati con la sopra citata D.G.R. 31 luglio 2023, n. 8-7306, modificata con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023, per l'erogazione dei contributi agli eventi promozionali fieristici e all'Asta Mondiale del tartufo per l'annualità 2023 e dei massimali approvati, incrementati del 15% con la stessa deliberazione, i soggetti che potranno presentare domanda di sostegno e i massimali di contribuzione per le diverse tipologie sono individuati nell'elenco allegato (Allegato 1.1) a far parte integrante del presente atto;
- le manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio inserite nei sopra citati provvedimenti, che rivestono le qualifiche internazionali, nazionali o regionali sono le seguenti: Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, Fiera Nazionale del Tartufo del Comune di Asti, Fiera Nazionale del Tartufo e dei Prodotti Locali del Comune di Mombercelli, Fiera Nazionale Mostra mercato del Tartufo del Comune di Moncalvo, Fiera Nazionale del Tartufo Bianco del Monferrato del Comune di Montechiaro d'Asti, Fiera Nazionale del Tartufo di Montiglio Monferrato - Premio Cane d'Argento, Fiera Nazionale del Tartufo - "Trifola d'Or" del Comune di Murisengo, Mostra Mercato Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba della Regione Piemonte raccolto nelle Colline Torinesi del Comune di Rivalba, Fiera Nazionale del Tartufo del Comune di San Damiano d'Asti, Fiera Nazionale del Tartufo bianco e nero del Comune di San Sebastiano Curone, Fiera

Nazionale del Tartufo del Comune di Trisobbio, Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e dei Vini del Roero di Vezza d'Alba, Mostra Regionale del Tartufo del Comune di Acqui Terme, Fiera Regionale di San Baudolino - Mostra del Tartufo del Comune di Alessandria, Fiera Regionale Mostra Mercato del Tartufo del Comune di Bergamasco, Fiera Regionale del Tartufo del Comune di Canelli, Fiera Regionale del Tartufo del Comune di Castelnuovo Don Bosco, Sagra Regionale del Tartufo Bianco in Valle Ghenza del Comune di Cella Monte, Fiera Regionale del Tartufo Bianco del Monferrato del Comune di Cortazzone, Peccati di Gola – Fiera Regionale del Tartufo del Comune di Mondovì, Fiera regionale Tufo & Tartufo del Comune di Odalengo Piccolo;

considerata la necessità:

- di avviare le necessarie procedure per la verifica della sussistenza in capo ai richiedenti dei requisiti previsti dalla già citata D.G.R. 31 luglio 2023, n. 8-7306, modificata con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023, predisponendo e approvando apposito avviso;
- di provvedere all'approvazione della modulistica riferita al sostegno alle fiere e all'Asta mondiale del tartufo per l'anno 2023 per il perfezionamento della documentazione da inviarsi a consuntivo da parte dei soggetti giuridici legittimati, comprensiva delle dichiarazioni relative ai requisiti del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, all'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del D.P.R. 600/73, alla veridicità delle notizie e dei dati indicati nella scheda riepilogativa di cui all'Allegato 1.2a e dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi al sostegno, la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascun soggetto giuridico, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. 31 luglio 2023, n. 8-7306, modificata con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023, e il conseguente trasferimento a IPLA S.p.A. delle risorse disponibili sul capitolo 178150 per la liquidazione del sostegno alle fiere e all'Asta mondiale del tartufo per l'anno 2023 a tutti gli aventi diritto, previo completamento delle necessarie verifiche documentali, in attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023;

preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati identificativi degli aiuti che saranno concessi con tale provvedimento dovranno essere prontamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico;

ritenuto di predisporre gli elaborati in allegato costituenti l' "Avviso per la presentazione delle domande di sostegno alle fiere e all'Asta mondiale del tartufo per l'anno 2023 (l.r. 16/2008, art. 3 co. 1 lettera b), D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023, D.G.R. 31 luglio 2023, n. 8-7306, modificata con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023)", e di procedere all'approvazione degli stessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "<<Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025>>";
- la legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 17-7391 del 3 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- la legge regionale n. 33 del 30 novembre 2023 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025.";
- la D.G.R. n. 5-7818 del 30 novembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023.;

## DETERMINA

- di approvare l' "Avviso per la presentazione delle domande di sostegno alle fiere e all'Asta mondiale del tartufo per l'anno 2023 023 (l.r. 16/2008, art. 3 co. 1 lettera b), D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023, D.G.R. 31 luglio 2023, n. 8-7306, modificata con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023)", allegato 1 alla presente determinazione e i relativi allegati:
  - 1.1 Soggetti giuridicamente legittimati a presentare domanda e massimali di contributo previsti per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio e all'Asta mondiale del tartufo (punto

2.2 del piano di attività approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023, D.G.R. 31 luglio 2023, n. 8-7306, modificata con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023);

1.2 Modulo di domanda per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio e all'Asta mondiale del tartufo (punto 2.2 del piano di attività approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023, D.G.R. 31 luglio 2023, n. 8-7306, modificata con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023) comprensivo della scheda riepilogativa delle spese e delle entrate relative alla manifestazione/evento (allegato 1.2.a);

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi al sostegno, la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascun soggetto giuridico, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. 31 luglio 2023, n. 8-7306, modificata con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023, e il conseguente trasferimento a IPLA delle risorse disponibili sul capitolo 178150 per la liquidazione del sostegno alle fiere e all'Asta mondiale del tartufo per l'anno 2023 a tutti gli aventi diritto, previo completamento delle necessarie verifiche documentali, in attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023;
- di dare atto che i contributi ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l.r. 16/2008 sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E, purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All1\_Avviso\_FiereAstaTartufo2023.pdf
2. All1.1\_ElencoFiereAstaTartufo2023.pdf
3. All1.2\_modulodomanda\_astafiere2023.pdf
4. All1.2a\_scheda\_riepilogativa\_spese\_entrate2023.pdf



<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento